La Rotonda
RISTORANTE e PIZZERIA
TORBOLE CASAGLIA - BS
via Fornaci, 3
Rotonda per Travagliato
Tel. 030.2150701 - 333.9519354
Ampio terrazzo estivo
Chiusura: mercoledì sera

Under Brescia

Fatto per resistere al vento

ANNO XXI - Ottobre 2015 - Mensili di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20842

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano (Bs) - Impaginazione: Magli & For You srl - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 1 del 25 gennaio 2013 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 7 Ottobre 2015

Pranzi di lavoro € 10
Pizza da asporto
(consegna a domicilio)
Specialità pesce

EDITORIALE

Mondadori e montatori

di Massimiliano Magli

Tutto è sotto il sole, da sempre...
Almeno qui da noi... sul pianeta Terra. Penso al libro del Qoelet quando sento per l'ennesima volta uscire la marciscenza del Corriere della Sera, ormai un giornaletto simile a quelli che vedevi nelle edicole in stazione a Milano, vicino a Tex o poco più in là.
Sono sbalordito nell'ascoltare il commento dell'ex direttore del Corriere della Sera Mieli all'indomani dell'acquisizione di Mondadori di Rcs Libri. Comprendo semplicemente che tutto è stato fatto ed è stato detto non da uomini liberi ma da schiavi del denaro e del potere.
Povero Mieli e quanto ha fatto bene a questo punto il mercato a richiedere tablet e telefono anche all'ex direttore De Bortoli dopo la fine del rappor-

❑ a pag 11

Il Giornale di Desenzano d/Garda

A spasso con il Cai

Ultimi appuntamenti ad ottobre

di Roberto Parolari

Come da tradizione ottobre è il mese che chiude le attività della sezione del Cai di De-

❑ a pag 9

Il Giornale di Castelmella

Corsi al via

di Giannino Penna

Con l'avvio dell'autunno si moltiplicano a Castel Mella le iniziative per coloro che desiderano mantenersi in forma e dedicarsi a qualche attività fisica, arric-

❑ a pag 3

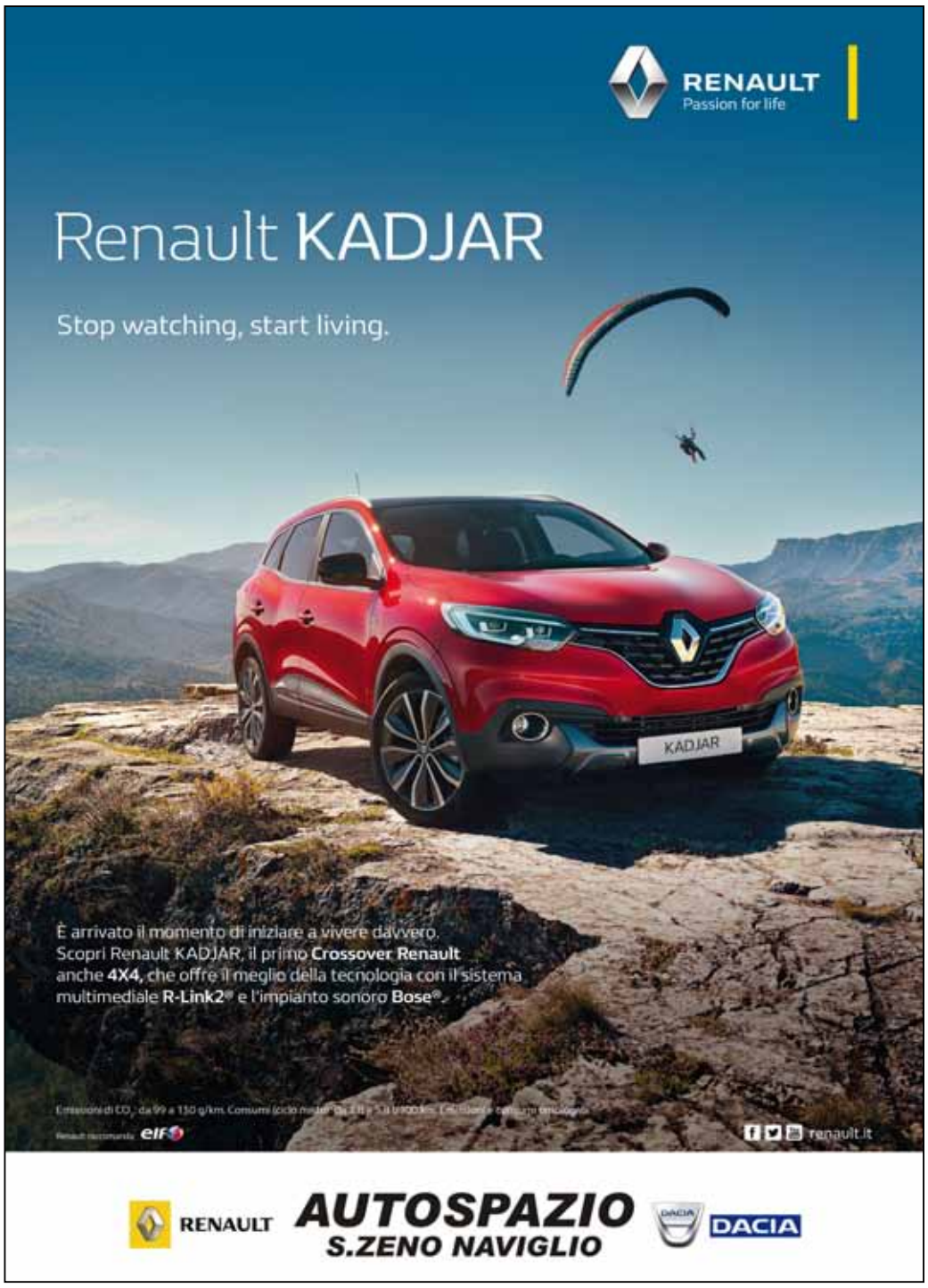
Il Giornale di Roncadelle

Vai Cervi riapre

Niente da fare per lo Svincolo

Presto si tornerà alla normalità, con grande sollievo per chi ogni giorno deve raggiungere via Milano e per farlo, in questi ultimi mesi, ha dovuto sorbirsi deviazioni e lavori in corso.
A novembre via Fratelli Cervi

❑ a pag 2







Il Giornale di Travagliato

Il sogno infranto di Mario Salvoni

A Brescia le carrozze non hanno posto

di Roberto Parolari

Si chiama Mario Salvoni, ha 64 anni e culla da tempo un sogno: portare a spasso per le vie del centro di Brescia i turisti alla guida di una delle sue due carrozze trainata dalle cavalle Stella e Kira. Un sogno che però si è infranto di fronte al diniego della licenza da parte del Comune di Brescia: secondo un documento

❑ a pag 7

Under Brescia

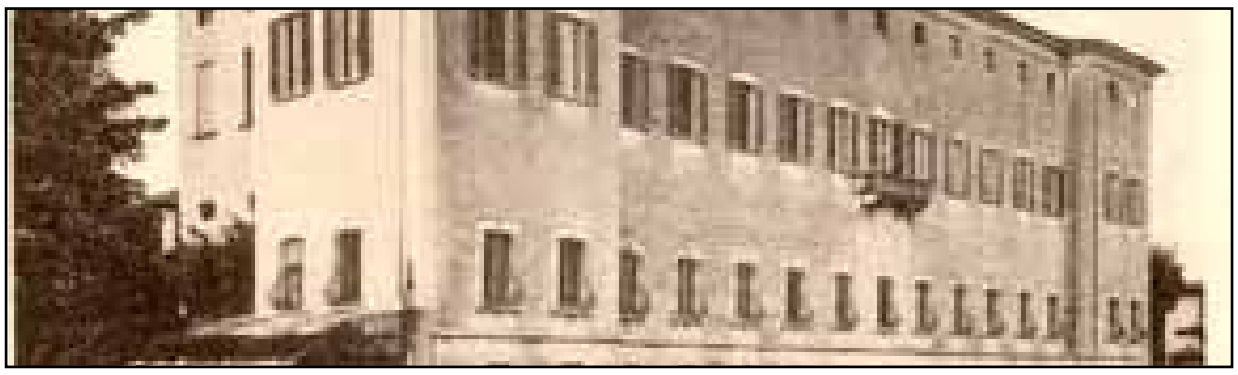
SOMMARIO

Roncadelle	p. 2
Castel Mella	p. 3
Sport	p. 4
Travagliato	p. 7
Gussago	p. 8
Desenzano	p. 9
Brescia&Prov.	p. 10 -11



La pubblicità è l'unico modo per raccontare agli altri chi sei. Contattaci: 393.8859728 www.libriegiornali.it

Il Giornale di
Roncadelle



¬ dalla pag. 1 - Via Cervi...

tornerà ad essere liberamente transitabile, permettendo di raggiungere il quartiere Violino e via Milano molto più rapidamente. Addio al percorso alternativo che, a partire dal tratto di via Cervi che si incrocia con via dell'Artigianato, costringeva gli automobilisti a transitare per il comparto Mella 2000 da via Biagi, via D'Antona, via Caduti del Lavoro, via Einaudi fino a raggiungere il raccordo di via Orzinuovi e proseguire per la città.

Un addio che arriva con netto anticipo rispetto ai tempi previsti: a novembre via Fratelli Cervi sarà libera da ogni ostacolo un mese prima rispetto al programma dei lavori.

Visti i tempi e i ritardi sui lavori pubblici nel nostro Paese, si tratta di una notizia più che positiva.

Secondo quanto fanno sapere dagli uffici tecnici comunali, i lavori che hanno caratterizzato in questi mesi la viabilità di via Cervi sono stati completati definitivamente, quindi la previsione di riapertura, fissata nel programma dell'intervento per dicembre, è stata anticipata di un mese.

La viabilità di Roncadelle dovrebbe trarne un grande beneficio, anche se a fronte di una buona notizia arriva anche un nuovo stop che riguarda l'apertura dello svincolo di Roncadelle Ovest.

Attesa per fine settembre e slittata al 31 ottobre, l'apertura dello svincolo sembra essere bloccata dalla mole di interventi che contraddistinguono l'area: la sua costruzione, che era stato il motivo della chiusura temporanea di via Cervi e della realizzazione del percorso alternativo, sembrava essere arrivata a conclusione anche perché, a meno di intoppi imprevisti, tutti i lavori sono stati terminati.

Il vero problema è che nell'area sono previsti anche i lavori per la costruzione della terza corsia della Tangenziale e quelli per il completamento degli ultimi tratti della Brebemi.

La presenza di diversi cantieri è il motivo per cui l'apertura è slittata in avanti.

Pare chiaro che si voglia ultimare tutti i lavori prima di aprire lo svincolo.

Un guaio, anche perché l'area in questione presenta un carico di traffico notevole, soprattutto nei fine settimana vista la presenza massiccia di centri commerciali, oltre a quello che caratterizza l'arteria che collega la città ad Iseo. ■

La Xeos.it tra le più prestigiose imprese europee

Ha inventato Helmo, la t-shirt medica

Se ci sono imprese che faticano, messe in difficoltà dalla crisi economica, dalle tasse pesantissime e da una burocrazia nemica ed asfissiante, c'è ne sono altre che con il loro dinamismo e la loro capacità di innovare diventano esempi da seguire. Un esempio da seguire è sicuramente la Xeos.it, azienda di Roncadelle fondata da Franco Boldi nel 2013 e che nel giro di due anni ha raccolto grandissimi risultati. L'ultimo riguarda la nomina di campione nazionale per l'Italia negli European Business Awards, la prestigiosa competizione dedicata all'innovazione sponsorizzata da RSM e sostenuta da aziende leader, poli accademici, media e rappresentanti politici di tutta l'Europa giunta quest'anno alla sua nona edizione. Del prestigio e dell'importanza di questo premio dedicato alla aziende più innovative d'Europa parlano i numeri: ben 32mila imprese coinvolte provenienti da 33 paesi europei. Di queste solo 678 in totale sono state elette National Champions passando così alla seconda fase del concorso, 33 sono italiane. Ed una delle aziende italiane è la Xeos.it, già salita agli altari della cronaca per alcuni suoi progetti innovativi come Helmo, la maglietta attrezzata di sensori per monitorare a 360 gradi lo stato di salute di chi la indossa, trasmettendo i dati a un software capace di rilevare l'allarme e trasmetterlo direttamente alla persona, al medico o all'allenatore nel caso di atleti. Helmo, che ha molte possibilità di essere commercializzata sia a livello sanitario che sportivo (contatti ci sono stati sia con l'Ospedale Civile che con l'Olimpia Milano), ad aprile ha ottenuto la prima validazione della commissione esaminatrice di Horizon 2020, programma europeo per la ricerca e l'innovazione, aggiudicandosi un contributo di 50 mila euro, che potrebbe raggiungere i 5 milioni a fondo perduto nei prossimi anni se il prodotto sarà all'altezza delle aspettative. Il fondatore dell'azienda di Roncadelle Franco Boldi ha sottolineato: «Siamo molto orgogliosi. Gli European business awards sono riconosciuti come la vetrina per eccellenza delle imprese europee più dinamiche».



La presentazione di Helmo

La prossima fase della competizione richiede ai National Champions di realizzare un video di presentazione che racconti la loro storia unica e spieghi il loro successo. I giudici visualizzeranno tutti i video e premieranno i migliori con l'ambito "Ruban d'Honneur", chi lo ottiene parteciperà alla gran finale del 2016. I video saranno pubblicati anche sul sito www.businessawardseurope.com per dare vita ad una votazione pubblica in due fasi. Lo scorso anno furono espressi ben 170mila voti. ■

Spazio autogestito

Domenica 4 Ottobre 2015: rievocazione della caccia alla volpe. Per Meano un giorno da incorniciare

L'evento, che verrà replicato il prossimo anno, ha dato il via alle iniziative in calendario ad ottobre.

Domenica 4 ottobre 2015: una giornata da ricordare per Meano, che per l'intera mattinata è stato al centro di una serie di eventi che hanno avuto per protagonisti gli animali.

Appuntamento principale la rievocazione della caccia alla volpe, tradizione antica, ereditata dagli Avogadro e dai Martinengo e mantenuta dalla contessa Bozzi fino agli anni '90, attorno alla quale si sono concentrate tutte le altre iniziative: la dimostrazione di falconeria, il battesimo della sella e i laboratori di Giovanna Ravani che hanno intrattenuto i più piccoli nella realizzazione di lavoretti a tema.

A dare il via alla rievocazione è stato il "silenzio" suonato da Adolfo Colpi in ricordo dei 100 anni dalla scomparsa di Emilio Bozzi. L'erede della famiglia Bozzi, a cui, assieme ai fratelli, fu dedicato l'asilo di Piazza Statuto, morì in guerra il 29 ottobre del 1915. Poi tutti concentrati sul percorso da fare, che una volta fuori dalla frazione ha attraversato il centro abitato di Corzano per raggiungere la frazione di Bargnano, per passare poi da Frontignano e Gerolanuova con rientro previsto a Meano, tra campi e strade asfaltate, tra passaggi affrontati a passo d'uomo e corse a perdifiato. Vedere Meano trasformarsi per tre, quattro ore in una sorta di piccolo villaggo inglese, dove la caccia alla volpe è di casa, è stato particolarmente suggestivo.

Numerose le persone incuriosite dall'evento, soprattutto quelle che non arrivando appositamente per la rievocazione si sono trovate in strada il gruppo di "cacciatori" vestiti come richiesto dal protocollo: giacca rossa e caschetto nero. Davanti a tutti il cavaliere con appuntata sulla spalla la coda di volpe, scelto per essere inseguito dopo il segnale di caccia libera da parte del Master, a capo del gruppo.

"Vista la curiosità nata attorno all'iniziativa- spiega Fabio Sanzeni, presidente dell'Associazione "Asilo dei Creativi"- vorremmo trasformare l'evento in un appuntamento annuale. Noi archiviamo questa esperienza positivamente non solo per il successo riscosso ma anche perchè ci ha permesso di conoscere una serie di associazioni e di realtà che operano sul territoro, in diversi ambiti, con le quali siamo riusciti ad attivare una, speriamo, proficua collaborazione". Prima tra tutte la "Società Bresciana dei Percorsi a Cavallo in Campagna", presieduta da Gustavo Calcagno Baldini, che per l'occasione ha inserito la tappa di Meano tra quelle del proprio calendario autunnale: tra i membri anche qualcuno che partecipò alla caccia alla volpe di vent'anni fa.

E poi l'Associazione Liocorno-Orsini. Il sodalizo, nato nel 2001 da un gruppo di amici che amano i cavalli e credono nei benefici che questo animale può dare ai disabili, ora è in cerca di finanziamenti per poter riparare il tetto di una parte del maneggio caduto sotto il peso della neve dello scorso inverno.

Oltre alla bella sinergia sorta con il signor Franco Gaeti allevatore del falco lanario italiano, che ha spiegato le caratteristiche del piccolo rapace, e Giovanna Ravani, mamma poliedrica che ha fatto dei suoi "lavoretti" una professione vera e propria. "Lo scopo dell'associazione- continua Sanzeni- è proprio questo: riuscire ad interfacciarsi con altre realtà, con le quali fare rete per promuovere iniziative che mettano al centro il territorio". Obiettivo centrato per il primo evento del calendario di ottobre: tra una decina di giorni sarà formalmente istituito il Museo Brigoli, dedicato alle opere di Piero Brigoli, che troverà posto nell'ex asilo Bozzi: una ventina i lavori che, a rotazione, saranno esposti all'interno dell'immobile di Piazza Statuto. A fine mese, invece, Meano sarà al centro del primo laboratorio di scrittura creativa dedicato all'ostrica in tutte le sue declinazioni. "I Peccati dell'Ostrica", questo il nome dell'iniziativa promossa dai "Costruttori di Idee", si terrà il 24 e il 25 di ottobre. Il costo di partecipazione comprensivo di degustazione ostriche con spumante italiano, laboratorio di scrittura e pranzo della domenica è di € 120,00. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni e prenotazioni: Raffaella Brognoli: 3386324619, raffaellabrognoli@gmail.com, Pietro Arrigoni: 3296635335, info@pietroarrigoni.com, www.costruttoridiidee.wordpress.com, www.meanoborgodeicreativi.it, info@meanoborgodeicreativi.it ■







Il Giornale di
Castel Mella



Associazione genitori, progetti a raffica

Crescono le iniziative con il nuovo anno scolastico

di Aldo Maranesi

Le iniziative organizzate dall'Associazione Genitori di Castel Mella non si sono fermate durante l'estate e proseguiranno a ritmo ancora più sostenuto con l'inizio del nuovo anno scolastico.
E' lo stesso presidente Pisante a tracciare un breve punto della situazione nell'intento di coinvolgere il maggior numero possibile di persone in questi progetti: "Il nostro obiettivo è duplice – spiega lo stesso Pisante – Da una parte, infatti, vogliamo raccogliere fondi per diverse motivazioni legate alla solidarietà o alla voglia di sostenere il mondo della scuola, mentre dall'altra cerchiamo di essere vicini alle famiglie di Castel Mella che possono avere bisogno d'aiuto.
Con questi intenti non ci siamo fermati neppure d'estate e con l'inizio del nuovo anno scolastico siamo pronti a dare ancora più impulso ai nostri progetti". Iniziative che al momento vanno soprattutto in tre direzioni: "Anche se in questi mesi le scuole sono state chiuse, abbiamo continuato a portare avanti un nostro progetto ormai consolidato come quello della raccolta dei tappi.
Un'esperienza apparentemente semplice, ma che, grazie alla collaborazione di tante persone (che speriamo possano diventare sempre di più), ci ha permesso di raccogliere i fondi per acquistare i nuovi computer che abbiamo donato all'Istituto Comprensivo di Castel Mella lo scorso anno scolastico e che, speriamo, ci potrà consentire di effettuare una nuova donazione di computer alla scuola nei prossimi mesi".
La raccolta dei tappi di plastica e la relativa raccolta di fondi non sono però il solo obiettivo che vedo impegnata l'Age di Castel Mella: "Continua anche la raccolta alimentare – ammette il presidente Pisante – In questo caso, in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Castel Mella, il Gruppo Agape e Casa Lily, è stata effettuata dai ragazzi delle scuole castelmellesi una prima distribuzione di alimenti che sono stati consegnati alle famiglie del paese in difficoltà. Un'esperienza che, anche in questo caso, proseguirà per completare altre raccolte e dare così un aiuto concreto a famiglie che ne hanno bisogno".
L'intento di mettere a disposizione delle famiglie di Castel Mella un sostegno diretto ed efficace è alla base poi della terza iniziativa che è pronta a riprendere il suo cammino a pieno ritmo con l'inizio del nuovo anno scolastico: "In questo caso abbiamo instaurato una collaborazione con la "Casa dello studente" di Brescia.
Ha preso così il via l'esperienza di aiuto ai compiti, che abbiamo lanciato dalle scuole elementari sino a quelle superiori, passando attraverso le medie.
Un'opportunità che ha destato da subito grande interesse. Basti pensare che sono stati oltre settanta gli iscritti di questa fase che è proseguita per tutta l'estate.
Adesso, con l'inizio del nuovo anno scolastico, siamo pronti a dare continuità a questa iniziativa che si sta dimostrando molto utile per tanti studenti e per le loro famiglie.
L'Associazione Genitori di Castel Mella – conclude Pisante – continuerà a impegnarsi, sempre in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Comprensivo, con il preciso intento di trasmettere un valido aiuto alle famiglie e agli studenti del paese.
Voglia di fare e idee da realizzare non mancano di certo, il nostro invito è che ci siano anche tante persone, genitori o meno, che decidono di conoscere più da vicino i nostri programmi e decidano così di condividere in futuro il nostro cammino, il tutto, naturalmente, nell'ottica di cercare di offrire un contributo positivo a Castel Mella". ■

¬ dalla pag. 1 - Corsi...

chendola magari di un significato particolare.
In questo senso il "Gruppo di cammino" ha ripreso i suoi martedì sera di corsa. L'appuntamento settimanale è quello ormai consueto per le 17.30 all'ingresso della palestra comunale "Gianni Brera" accanto al parco "Giovanni Paolo II". Per gli amanti del ballo è giunta invece la nuova proposta dell'Ail (Associazione Italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma). Con il patrocinio del Comune di Castel Mella e la guida tecnica della scuola di ballo "Funny Dance" ha infatti preso forma "BAILando", un corso di ballo latino americano per principianti il cui ricavato (la quota per la partecipazione è di 10 € mensili) sarà devoluto interamente all'Ail di Brescia. Le iscrizioni sono aperte (per informazioni è possibile contattare il numero 3341612149) e mercoledì 30 settembre alle 20.30 tutti gli interessati potranno partecipare ad una prova gratuita. Il ritrovo è fissato nella sala 5 della palestra comunale che sarà poi il punto di riferimento dei corsi che si terranno tutti mercoledì dalle 20.30 alle 21.30 a partire dal 7 ottobre.
Per tutti coloro che prediligono le arti marziali, invece, sempre in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, sono pronti a partire i corsi di karate, di aikido e di difesa personale femminile. In questo caso l'organizzazione è affidata alla Dojo Martial Arts (per informazioni è possibile rivolgersi al 3474846432 o mandare una mail a info@dojomartialarts.it), che ha dato il via ad un corso di karate che si tiene ogni martedì e venerdì nella sala 4 del palazzetto dello sport (dalle 18.15 alle 19.15 per bambini e ragazzi e dalle 19.15 alle 20.15 per adulti e agonisti).
Con l'inizio di ottobre, poi, le ore dedicate alle arti marziali diventeranno tre, visto che dal 6 tutti i martedì, dalle 20.15 alle 21.15, si svolgerà il corso di aikido.
Un'attenzione del tutto particolare spetta al corso di difesa personale femminile che si terrà il venerdì, sempre dalle 20.15 alle 21.15, e verrà presentato ufficialmente la sera del 2. In questo caso l'iniziativa è rivolta a donne dai 16 anni in su e sarà gratuita per le residenti a Castel Mella. Sarà sempre la sala 4 del palazzetto dello sport castelmellese ad ospitare queste iniziative che si preannunciano fin d'ora di indubbio interesse. ■

Bollettino aria - L'ultimo flash prima della stampa

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Settore Monitoraggi Ambientali
Qualità dell'Aria

Centro Regionale Monitoraggio Qualità Aria - Area Est
tel: 0376 4690250
qaria.areaest@arpalombardia.it

BOLLETTINO GIORNALIERO DI QUALITA' DELL'ARIA
dati rilevati dalle ore 00:00 alle ore 24.00 del giorno 08/10/2015 ora solare

Agglomerato di Brescia (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO2 µg/m³	PM10 µg/m³	PM2.5 µg/m³	NO2 µg/m³	CO mg/m³	O3 µg/m³	BENZENE µg/m³
Brescia - Broletto	---	16	N.D.	64	0,6	---	---
Brescia - Turati	---	---	---	96	1,1	---	---
Brescia - Villaggio Sereno	7	25	21	43	---	91	---
Brescia - Ziziola	---	---	---	67	< 0,5	73	< 1,0
Rezzato	---	N.D.	---	59	0,5	---	---
Sarezzo	---	14	---	43	< 0,5	57	---

Zona A (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO2 µg/m³	PM10 µg/m³	PM2.5 µg/m³	NO2 µg/m³	CO mg/m³	O3 µg/m³	BENZENE µg/m³
Lonato	---	---	---	33	---	80	---
Ospitaletto	---	---	---	55	< 0,5	---	---

Zona B (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO2 µg/m³	PM10 µg/m³	PM2.5 µg/m³	NO2 µg/m³	CO mg/m³	O3 µg/m³	BENZENE µg/m³
Gambara	---	---	---	28	---	88	---

Zona C (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO2 µg/m³	PM10 µg/m³	PM2.5 µg/m³	NO2 µg/m³	CO mg/m³	O3 µg/m³	BENZENE µg/m³
Odolo	---	21	---	41	---	---	---

Zona D (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO2 µg/m³	PM10 µg/m³	PM2.5 µg/m³	NO2 µg/m³	CO mg/m³	O3 µg/m³	BENZENE µg/m³
Breno	---	---	---	38	---	---	---
Darfo	---	15	11	39	---	52	< 1,0

Legenda

	SO2 µg/m³	PM10 µg/m³	PM2.5 µg/m³	NO2 µg/m³	CO mg/m³	O3 µg/m³	BENZENE µg/m³
tipo di calcolo	media 24 h	media 24 h	media 24 h	max oraria	max 8h	max oraria	media 24 h
valore limite	125	50	-	200	10	-	-
soglia di informazione	-	-	-	-	-	180	-
soglia di allarme	500 (per 3 h)	-	-	400 (per 3 h)	-	240 (per 1 h)	-

Per il benzene e il PM2,5 i valori limite non fanno riferimento ad un periodo di mediazione giornaliero ma annuale.
Per ulteriori informazioni consultare il sito www.arpalombardia.it/qaria.

Dati del bollettino validati da: M.B.

Passione Orto!

Ottobre, i segreti dell'orto

I lavori nel mese di ottobre da fare assolutamente nel vostro orto sono semplici e facili.
Ma sono indispensabili per una corrette gestione del vostro spazio verde e per la crescita poi primaverile degli ortaggi. Ecco allora cosa proprio dovete fare nel corso del mese di ottobre per il benessere del vostro orticello! Per prima cosa dovrete concludere la raccolta della frutta e raccogliere le specie tardive, per pulire poi bene tutto l'orto e prepararlo ad affrontare il rigido inverno.
Diradate poi i cespugli da frutta e pensate a quelli nuovi da piantare per il prossimo anno: ora è il periodo migliore per piantare gli alberi da frutto ad eccezioni delle varietà che amano il caldo, come il pesco ad esempio. Sugli alberi da frutto dovrete ricordarvi poi di applicare degli anelli di colla a protezione in particolare dei bruchi delle falene invernali: si tratta di un'operazione importantissima per preservare le piante e garantirvi una corretta produzione. Non dimenticate poi di rivoltare i terreni pesanti e di procedere ad un leggero dissodamento per quelli più leggeri. Infine nel corso del mese di ottobre dovrete anche seminare il songino, la portulaca invernale o la rucola: ovviamente abbiate cura di coprire il tutto con un telo!
Cosa piantare nell'orto nel mese di ottobre? Anche in questo periodo il nostro appezzamento di terra, o i nostri vasi sul balcone necessitano di adeguate cure ed alcune attenzioni. In parte perché avviene l'ultimo raccolto di alcune verdure, in parte perché le messe a dimora autunnali ci aspettano con ansia.
E cosa dire della vendemmia? O della raccolta delle olive che in alcune zone d'Italia inizia in tale periodo? Ottobre è un mese davvero pieno. E se si ha la fortuna di vivere in un luogo fornito abbiamo anche la possibilità di ricercare funghi e raccogliere castagne.
Tornando a parlare dell'orto, ottobre è il mese nel quale il terreno deve essere definitivamente preparato per accogliere le semine autunnali e trapiantare le piantine che cresciute in semenzaio hanno bisogno di maggiore spazio per svilupparsi. Cosa piantare nell'orto nel mese di ottobre? Ecco: prezzemolo, radicchio, ravanelli, rucola, scarola, spinaci, valerianella, barbabietola, bieta, carote, cavolo verza, cime di rapa, fave, finocchi, indivia, lattuga, piselli, lattughino.

(a cura di www.pollicegreen.com)
Questo spazio è offerto da Agrotecnoriparazioni di Platto Battista (Berlingo) Tel. 030.9780137 cell. 3358285948. ■

Spazio offerto da...



La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
e formaggi senza lattosio
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Under Brescia
Lo Sport

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
e formaggi senza lattosio
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Pattinaggio artistico, Ghiroldi al top

Bis mondiale per la pattinatrice

di Giannino Penna

Per il secondo anno consecutivo Letizia Ghiroldi ha vinto a Calì i Campionati del Mondo di pattinaggio artistico per la categoria Juniores. Un successo, quello conquistato dalla pattinatrice del P.A. Travagliato, che non solo conferma le grandi qualità a sua disposizione, ma "apre" importanti prospettive in chiave futura, quando l'atleta bresciana potrà raggiungere i vertici internazionali pure a livello seniores. Una grande gioia per lei e per i suoi allenatori (Roberta Panada e Massimiliano Cotelli), per la sua società, per il movimento bresciano del pattinaggio, ma anche per tutta l'Aics che vanta tra i suoi tesserati più illustri proprio la Ghiroldi: "Letizia – spiega il dirigente nazionale Mario Gregorio – è davvero un motivo d'orgoglio per l'Aics e questo non solo per gli eccezionali risultati che riesce ad ottenere a livello agonistico. E' anche un'atleta encomiabile, una ragazza che con impegno, determinazione e spirito di sacrificio ha saputo raggiungere le vette del pattinaggio internazionale.



La Ghiroldi sul gradino più alto

Un esempio per tutti quelli che praticano un'attività sportiva, ma anche per coloro che si prefiggono di raggiungere un obiettivo nella vita di tutti i giorni".
Dello stesso parere il presidente del Comitato provinciale di Brescia, Antonio Parente: "Il nostro Comitato porge ancora una volta i suoi complimenti a Letizia Ghiroldi, campionessa del mondo sul parquet, ma splendida ragazza pure fuori dalle gare. Con grande semplicità ha saputo fare dell'impegno e della volontà le sue qualità vincenti ed ora sono davvero in tanti a gioire con lei. Nella speranza di poterla imitare, dentro o fuori dal campo di gara...". ■

Bocce, al via il trofeo Aics

La prossima settimana sarà riservata al diciassettesimo Trofeo Aics di bocce. Una vera e propria tradizione dedicata alle coppie, che si avvale della firma organizzativa dell'Aics e del Centro Sociale di Calcinato. L'ormai collaudata formula prevede la disputa dei gironi eliminatori nei bocciodromi di Verolanuova, Gussago, Lonato e Calcinato, dove si ritroveranno le migliori coppie sabato 17 ottobre per partecipare alle finali che, a partire dalle 14, assegneranno la sempre ambita vittoria. Queste, però, sono solo le linee guida di una manifestazione che per gli appassionati di bocce è sinonimo di divertimento e amicizia, una competizione che, pur senza trascurare l'aspetto agonistico, ogni anno riesce a regalare agli atleti ed agli spettatori alcune sere davvero coinvolgenti sino al gran finale che questa volta porrà al centro dell'attenzione l'impianto di via Roma a Calcinato, dove il prossimo sabato 17 tutte le coppie che saranno rimaste in gara daranno fondo alle proprie risorse pur di iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro del "Trofeo Aics". ■

Difesa personale al polivalente

Domenica 11 ottobre il Palazzetto di via Nullo a Brescia ha ospitato uno stage di difesa personale, "Total Self Defens", organizzato dall'Aics e dall'Asd Shaolin Club con il patrocinio del Comune di Brescia. L'iniziativa è aperta a tutti, ma dedica un occhio di riguardo alle donne, troppo spesso al centro delle cronache perché vittime di fatti di violenza. Una full immersion tra tecniche, segreti e consigli per riuscire ad apprendere l'arte della difesa personale.
Per informazioni più precise è possibile contattare i numeri 030222755 e 0364330142 oppure inviare una mail all'indirizzo aicsbs@tin.it.
■

Libri&Giornali Srl
Società concessionaria
per le testate:
Il Giornale di CHIARI
Il Giornale di ROVATO
Il Giornale di PALAZZOLO s/O
Il Giornale di ISEO e del Sebino
Under Brescia
Ricerca n. 1 Agente con esperienza per potenziamento rete di vendita. Candidato ideale: un professionista che miri a importanti soddisfazioni economiche unitamente a un ambiente di lavoro motivante e sereno.
libriegiornali@libriegiornali.it
tel. 030.7243646 - 338.5893432

Il «Migliortennis»? E' internazionale

La "Migliotennis Asd", sodalizio affiliato all'Aics in grado di "arricchire" il suo calendario annuale con numerose iniziative e proposte, ha ormai raggiunto la conclusione della stagione all'aperto. Un epilogo dovuto ovviamente alle condizioni atmosferiche, accompagnato, però, da un bilancio positivo legato a tutto quello che è stato fatto nei mesi "caldi" e da una sana dose di entusiasmo per presentare agli appassionati e ai tesserati nuove manifestazioni. Da una parte, in effetti, l'associazione gardesana può guardare con soddisfazione all'interesse e alla partecipazione sollevati dal circuito "New Tennis Day" e da tutte le iniziative che lo hanno accompagnato tra la primavera e l'estate. Dall'altra, però, "Migliortennis Asd" non ha certo esaurito la sua voglia di fare e di coinvolgere nel proprio cammino sempre più persone.
In questo senso si spiega la presentazione delle due proposte che caratterizzeranno il cuore dell'autunno e che costituiscono un vero e proprio motivo d'orgoglio per la stessa "Migliortennis Asd". Tutti quelli che lo desiderano potranno partecipare dal 30 ottobre al 1 novembre ai tornei di doppio (misto, maschile e femminile) che si svolgeranno a Merano, mentre novembre sarà caratterizzato dalla possibilità di entrare a far parte della comitiva che si recherà a Londra per seguire i quarti di finale del celebre torneo Atp dove si ritroveranno, in pratica, gli otto tennisti più forti del mondo. Per informazioni più dettagliate è possibile chiamare il numero 3334930696 oppure mandare una mail a tennis@migliortennis.it.
■

Fotonotizia



Il bresciano Massimiliano Canigiula ha guadagnato l'accesso alle finali nazionali del Campionato Italiano di bowling nella categoria Esordienti. L'atleta del Rainbowl ha partecipato sabato 3 ottobre alle finali del Campionato Italiano Master di Casalecchio di Reno (Bologna) con i compagni di squadra Lorenzo Sattin e Rinaldo Bertoletti (che sono con lui nella foto).

Roadhouse GRILL
STEAKHOUSE

TANTO GUSTO PREZZO GIUSTO

btobcomunica.com





Brescia • Via Borgosatollo, 1

tel. 030 3545171

www.roadhousegrill.it



Nuova Hyundai i20

Scopri tutti i vantaggi del diesel Hyundai.

Solo ad ottobre puoi avere i20 diesel allo stesso prezzo del benzina con i-Plus Gold.

Nuova i20 1.1 CRDi Classic 5 porte, ESP e clima tua a
10.100 euro e 149 euro al mese* (**TAN 5,99% – TAEG 8,65%**).

5 ANNI Garanzia Chilometri Illimitati

Scopri la nuova Hyundai i20 su hyundai.it

HYUNDAI | NEW THINKING. NEW POSSIBILITIES.

CONCESSIONARIA UFFICIALE HYUNDAI

AUTOBASE

Showroom: via Foro Boario, 29
Brescia – Tel. 030 3700322
Assistenza: via Foro Boario, 29
Brescia – Tel. 030 3700322
www.hyundai.autobase.it

Seguici su hyundai.it

EURO2016 FRANCE

*SALVO CONDIZIONI E LIMITAZIONI INDICATE DA CONTRATTO.
Esprimi la tua arte responsabilmente, solo negli spazi autorizzati. Gamma nuova i20: consumi l/100km (ciclo medio combinato) da 3,7 (3,5 con SG) a 6,4. Emissioni CO_2 g/km da 97 (92 con SG) a 148. Prezzo promo riferito a nuova i20 1.1 CRDI Classic, IPT e PFU inclusi. Offerta valida in caso di permuta o rottamazione di veicolo usato. Offerta valida per auto disponibili a stock. Offerta valida fino al 06/10/2015. Con il contributo delle Concessionarie aderenti. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento: Prezzo € 10.100 anticipo € 1.393; importo totale del credito: € 9.117,70, da restituire in 35 rate mensili ognuna di € 149,00 ed una maxirata finale di € 5.516; importo totale dovuto dal consumatore: € 10.971. TAN 5,99% (tasso fisso) - **TAEG 8,65%** (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 1.363,30; istruttoria € 350,00; incasso rata: € 3,00 cad. a mezzo SDD; produzione e invio lettera conferma contratto € 1,00; comunicazione periodica annuale: € 3,00 cad.; imposta di bollo € 16,00. Eventuali contratti relativi a uno o più servizi accessori (es. polizza assicurativa) sono facoltativi. Offerta valida dal 01/10/2015 al 06/10/2015. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Creditor Protection Insurance (Polizza Credit Life - contratto di assicurazione vita, inabilità totale temporanea e permanente, perdita d'impiego - durata della copertura pari a quella del finanziamento, compagnie assicurative: Santander Insurance Life Ltd e Santander Insurance Europe Ltd) premio: € 407,70 (facoltativa e perciò non inclusa nel TAEG). Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo, disponibile sul sito internet www.santanderconsumer.it e consultabile presso le filiali Santander Consumer Bank e i concessionari auto. Condizioni e limiti della garanzia su www.hyundai.it/servizipostvendita/5anni.aspx. La Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture.

Il Giornale di Travagliato



¬ dalla pag. 1 - Il sogno...

del luglio 2014 redatto dal Settore Mobilità, barriere architettoniche e trasporto pubblico del Comune, in città è vietata, alla luce dei recenti progetti di pedonalizzazione e delle condizioni viabilistiche, la concessione di qualsiasi autorizzazione «per l'attività di noleggio con conducente mediante veicolo a trazione animale».

In ogni grande città europea, come nelle più importanti capitali del mondo, vedere carrozze trainate da cavalli accompagnare turisti in visita dei luoghi più belli è una consuetudine, ma non può esserlo a Brescia.

Un duro colpo per Mario Salvoni, che per seguire il suo sogno aveva investito tutto quanto aveva e ottemperato a tutto quanto era stato richiesto dall'ente. Un duro colpo che però non vuole subire in silenzio dicendosi pronto a chiedere i danni al Comune, a presentare ricorso al Tar e, se necessario, a portare le sue ragioni davanti alla Corte di Giustizia Europea. «Non percepisco ancora una pensione e non posso vivere di aria – sottolinea Mario Salvoni-. Ho studiato e speso denaro per poter svolgere il mestiere che amo, e dopo tanta fatica e tanti anni mi trovo ancora nella stessa situazione, mentre chi è senza licenza continua a portare in giro gli sposi durante i matrimoni».

Non vuole mollare il cocchiere nativo di Trenzano, ma da alcuni anni residente a Travagliato, anche perché l'impegno per realizzare il suo sogno è iniziato molti anni fa: nel 1997 Salvoni aveva investito i suoi risparmi per acquistare due carrozze e due cavalli, anche grazie all'aiuto dell'industriale Gianfranco Bonomi, e diventare cocchiere ottenendo la licenza dal Comune di Ospitaletto. Il lavoro ad Ospitaletto era però scarso, allora il cocchiere aveva deciso di chiedere la licenza nei Comuni gardesani, senza successo, e poi al Comune di Brescia. Qui, secondo Salvoni, ci sarebbero state le condizioni per lavorare e guadagnarsi da vivere. Lui che fino ad allora aveva avuto lavori saltuari, da manovale e da ambulante, ora poteva pensare di avere un'attività sua che potesse permettergli di mantenersi. Così non è stato, perché dopo oltre dieci anni di scontri con la burocrazia la licenza gli viene negata. Questo nonostante abbia ottemperato a tutte le richieste giunte dagli uffici di via Marconi: dal conseguimento del diploma di licenza media, al superamento dell'esame per la patente di cocchiere, all'iscrizione alla Camera di Commercio di Brescia e al pagamento di una targa regolare.

«Mi sono messo completamente in regola, ho pagato l'assicurazione e ho fatto vaccinare i cavalli - ribadisce Salvoni -, ma la risposta alla mia domanda è stata sempre negativa».

I primi no da parte del Comune erano stati giustificati con la necessità di indire un bando pubblico per l'assegnazione di tali licenze anche se, continua Salvoni, «non ho mai capito a cosa potesse servire una procedura del genere, visto che sono sempre stato l'unico ad aver avanzato una richiesta esplicita».

Ora è arrivato il no basato sul documento del Settore Mobilità, barriere architettoniche e trasporto pubblico del Comune. Come detto Salvoni non vuole arrendersi ed ogni giorno raggiunge le sue carrozze e le sue due cavalle, che si trovano in una cascina abbandonata in zona Violino. Un'area di proprietà della Curia diocesana, concessa a Salvoni per iniziativa della segreteria del Vescovo. «Quando sono arrivato qui tre anni fa – racconta Salvoni - ho trovato dappertutto sporcizia e disordine. L'edificio, abbandonato e pericolante, era frequentato da tossicodipendenti: l'ho ripulito e sistemato per far posto agli animali e alle carrozze».

Del suo sogno rimane per ora solo il tragitto che la carrozza avrebbe dovuto compiere: tutto entro le mura venete, partendo da piazza Paolo VI e attraversando via Mazzini, corso Magenta, piazzale Arnaldo e via dei Musei. Per ora Mario Salvoni vive grazie all'aiuto dato dal vescovo e alla generosità dimostrata da tanti sacerdoti e abitanti della zona, ma conclude «ora ho bisogno di questo mestiere per potermi guadagnare onestamente il pane e affrontare le spese quotidiane: lo dimostrano i documenti, ne ho tutto il diritto». Un diritto che però non sembra essere contemplato nei regolamenti comunali di Brescia. ■



Mario Salvoni su una delle sue carrozze





Il Giornale di Gussago



Quale futuro per la Fondazione Richiedei?

Polemica fra sindaco e ex sindaco

di Roberto Parolari

Il caso che riguarda la Richiedei infiamma l'ambiente politico gussaghese, con scambi al vetriolo tra il sindaco Bruno Marchina e l'ex sindaco Lucia Lazzari, e fa i conti con le proteste dei sindacati per il futuro incerto della Fondazione e per il licenziamento dei 5 dipendenti.

A inizio ottobre i sindacati hanno deciso di dichiarare lo stato di agitazione del personale, sia medico che del comparto, per protestare contro la disdetta dei contratti collettivi, imposta dal Cda dal 16 gennaio del prossimo anno per far fronte alle difficoltà economiche dell'ente, e chiedere l'esperimento delle procedure di conciliazione.

Che la situazione della Fondazione non sia delle migliori lo testimoniano i numeri del bilancio che per il 2014 raccontavano di una perdita di esercizio di oltre 443mila euro, oltre ad un indebitamento verso le banche di 21 milioni di euro con il rischio di peggiorare nel tempo.

Con la conclusione della collaborazione con il Civile, che avverrà il prossimo anno, si perderanno 2 milioni e 400mila euro.



La Fondazione Richiedei

Ora, di fronte ad una situazione economica sempre peggiore, si è aggiunto anche il danno della perdita dell'appalto del Servizio di assistenza domiciliare per anziani, disabili e nuclei familiari in difficoltà andato alla Cooperativa La Vela, che lo gestirà dal primo settembre 2015 al 30 novembre 2019.

Un appalto che vale circa 400mila euro, non pochi visto la situazione economica della Fondazione, e che ha una ricaduta pesante anche sul personale: la perdita dell'appalto ha voluto dire licenziamento di 5 dipendenti e conseguente protesta dei sindacati.

«Abbiamo appreso con preoccupazione della perdita dell'appalto e ancora ci sfuggono le ragioni per cui il progetto presentato dalla Fondazione Richiedei non sia stato scelto – fanno sapere le Rsu dei dipendenti della Richiedei -.

Abbiamo chiesto al Richiedei di verificare la possibilità di mantenere i lavoratori nella struttura, in un'altra attività. Nessuna delle proposte delle organizzazioni sindacali è stata presa in considerazione e solo per due lavoratrici è stata trovata una ricollocazione.

E così siamo arrivati al licenziamento di 5 persone, che impugneremo davanti al giudice del lavoro».

L'Amministrazione comunale aveva inserito una clausola nel contratto d'appalto che obbliga la cooperativa La Vela a impiegare il personale del Richiedei in esubero ma, ha sottolineato il sindaco Bruno Marchina, «sono i lavoratori a non aver accettato, preferendo fare ricorso al giudice del lavoro».

La perdita del bando da parte della Richiedei ed i conseguenti licenziamenti, hanno infiammato la polemica politica con l'ex sindaco Lucia Lazzari che contestato l'assegnazione alla Cooperativa La Vela, evidenziando «che la differenza fra le due offerte economiche è minima, pari a 556 euro per tutto il periodo, di circa 10 euro al mese», e aggiungendo che così la Fondazione perde un appalto molto importante in un momento difficile sul piano economico.

Il sindaco Marchina si è difeso ribadendo che è stata la Giunta Lazzari a scegliere la forma dell'appalto pubblico del servizio di assistenza domiciliare, impedendo così una gestione soppesata degli incarichi e che questo, pertanto, ha contribuito ad creare i problemi che hanno portato ai licenziamenti dei dipendenti della Richiedei.

Da parte sua, l'ex sindaco Lazzari ha chiesto a Marchina di chiarire perché «non ha provveduto ad utilizzare un'altra norma, se la procedura attuata dalla sua Amministrazione per assegnare il servizio di assistenza domiciliare non gli permetteva di andar incontro alle esigenze del territorio», ricordato che «un servizio comunale del valore di circa 400mila euro come quello del Servizio di assistenza domiciliare deve, per legge, essere assegnato con bando e successiva gara d'appalto» e che la decisione presa dalla sua giunta fu quindi obbligata. ■



Il Giornale di
Desenzano
d/Garda





¬ dalla pag. 1 - A spasso...

senzano, l'ultimo appuntamento sarà la "Ottobrata", il pranzo sociale di chiusura delle attività sezionali, che si tiene domenica 25 ottobre. Il programma del pranzo sociale sarà esposto in sede con gli orari e le modalità pianificate dalla Consiglio Direttivo della sezione. L'ultima escursione è in programma per mercoledì 21 ottobre con meta il Passo Rocchetta sulle Alpi di Ledro, un'uscita coordinata da Simeone Scanzi e Lorenzo della commissione Seniores. Si parte alle 7 dalla sede del Cai per raggiungere co auto private Pregasina, punto di inizio dell'escursione che prevede 625 metri di dislivello ed un tempo di percorrenza di quattro ore. Il punto di partenza dell'uscita, di difficoltà escursionistica, è dalla Chiesa di S. Giorgio.

Il primo tratto del sentiero è una mulattiera che indica Malga Palaer, che si trova a quota 950 metri di altezza, dove è possibile effettuare una sosta ed approvvigionarsi di acqua.



Le Alpi di Ledro

Da qui la pendenza del sentiero aumenta, ma la fatica è ripagata dal panorama sul lago di Garda che è ancora più strepitoso dal Passo Rocchetta. Il passo è conosciuto per essere attraversato da una innumerevole quantità di sentieri.

È infatti possibile collegarsi con Limone, Tremalzo, la Valle di Ledro e Riva del Garda.

L'anello del percorso si chiude transitando dal cosiddetto "senter de le creste de Reamol" che in circa mezz'ora porta a Bocca Larici.

Sabato 17 ottobre, alle 17 presso l'Agriturismo Mirabello, ultimo appuntamento anche per i ragazzi dell'Alpinismo Giovanile con la consueta proiezione delle foto delle uscite 2015, la consegna dei diplomi, l'anticipazione del programma 2016 e la "Pizzata di fine anno". Il prezzo concordato per pizza e bibita è di 10 euro a testa.

Per maggiori informazioni sulle attività della sezione e sul tradizionale pranzo sociale di chiusura delle attività sezionali è possibile visitare il sito web all'indirizzo www.caidesenzano.it o presentarsi presso la sede in via Tobruch 11, aperta ogni martedì e venerdì dalle 21 alle 22,30. ■



Il Bollettino dei Carabinieri

A CURA DI ROBERTO PAROLARI

7 settembre
Desenzano: i carabinieri della Compagnia di Desenzano hanno arrestato un 17enne e denunciato altri otto minorenni, studenti e operai apprendisti residenti tra Lonato e Calvisano, tutti per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.
I carabinieri hanno scoperto il giro di droga grazie alla segnalazione di genitori, insegnanti e educatori e hanno ricostruito attraverso le indagini i vari passaggi di mano dello stupefacente, i luoghi di scambio e le fonti di approvvigionamento. Le indagini hanno anche rilevato che il giro di stupefacenti stava crescendo di giorno in giorno, ben 40 i ragazzi segnalati alla Prefettura per l'acquisto di droga, ed hanno deciso di intervenire arrestando il 17enne che era a capo del gruppo, già denunciato per lo stesso reato due anni fa ed ora in affidamento a una comunità sino al giorno del processo, e denunciando gli otto minorenni che facevano da spacciatori.

8 settembre
Ospitaletto: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato un minorenne per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il ragazzo è stato fermato dopo che aveva consegnato della droga ad alcuni giovani, subito perquisito è stato trovato in possesso di 25 euro, somma confiscata perché ritenuta provento dello spaccio, 60 grammi di stupefacente e un bilancino di precisione. Condotto in caserma, il ragazzo ha ammesso le sue responsabilità ed per lui il magistrato ha disposto il ritorno a casa per essere riaffidato alla madre. Attenderà il processo ai domiciliari.

12 settembre
Ospitaletto: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato A. F., un 42enne residente a Castegnato, per furto. L'uomo, dopo aver forzato un finestrino di una Chevrolet Captiva parcheggiata in via Einaudi a Ospitaletto, si è impadronito di tutto ciò che si trovava sull'auto. I residenti hanno segnalato il fatto ai carabinieri che sono subito intervenuti.
Nel giro di un paio di ore l'uomo è stato fermato mentre stava prendendo di mira un'altra vettura, una Cruiser parcheggiata in via Salvemini.
Bloccato dai carabinieri, l'uomo aveva con sé la refurtiva del primo colpo, quella appena trafugata dalla Cruiser e un cacciavite usato per forzare le due auto.
Flero: i carabinieri della stazione di Dello hanno arrestato M. T., un operaio di 44 anni residente in paese già noto alle forze dell'ordine per alcuni precedenti per droga, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo era tenuto sotto controllo dalle forze dell'ordine per i suoi precedenti, i carabinieri hanno così deciso di intervenire e perquisire la sua abitazione: nascoste in mezzo al giardino, insieme agli altri ortaggi coltivati, c'erano anche alcune piante di marijuana. I carabinieri hanno rinvenuto cinque grosse piante di cannabis ed ad altre in essiccazione, infiorescenze già trattate e diverse bustine di droga pronte per essere vendute. Nell'abitazione c'erano anche il materiale destinato al confezionamento della marijuana e un bilancino di precisione utilizzato per preparare le dosi. In totale sono stati 4,5 kg di droga ad essere confiscati all'uomo, che dopo la convalida dell'arresto è stato posto agli arresti domiciliari in attesa del processo. ■

L'addio al Cavalier Camozzi

Scomparso il 2 ottobre scorso

DI GIUSEPPE MORANDI

La sera del 2 ottobre, nella sua casa di Polpenazze, è scomparso a 78 anni dopo una lunga malattia il Cavalier Attilio Camozzi. Brescia e i bresciani, imprenditori, operai e normali cittadini, l'imprenditoria nazionale sono orfani di un industriale che era ben visto da tutti. Un imprenditore illuminato, che ha saputo anticipare i tempi, che aveva un grande fiuto per gli affari e che, assieme ai suoi due fratelli Luigino e Geromino, ha salvato molti operai nel momento più critico dell'industria. Nato a Villongo in provincia di Bergamo, il Cavalier Attilio Camozzi aveva la Valgobbia nel suo destino. Ci si trasferì appena nato, arrivando a Lumezzane e solo più avanti fissò la sua casa a Polpenazze. Una persona stimata da tutti, un industriale vecchio stampo che, come detto, ha salvato il lavoro a molti operai e, come conseguenza, permesso a molte famiglie di resistere alla crisi. Nel bresciano, prelevò e salvò prima la Berardi, nel 1999 fu il turno della Marzoli e successivamente toccò all'Innse, la ditta di Lambrate, e alle fonderie Mora di Gavardo. La sua capacità di anticipare i tempi, il suo "vedere" da industriale assennato gli hanno permesso di costruire un gruppo che, non a caso, si è espanso nel mondo con ben 75 fabbriche e più di 2100 dipendenti. Un gruppo industriale che opera non solo nel campo della meccanica, ma anche nel tessile, nella pneumatica e in altre filiere produttive. Il Cavalier Camozzi non aveva solo un spiccato senso dell'industria, ma anche del sociale: era sostenitore del tennis in carrozzella, tutti gli anni organizzava un torneo, e del famoso torneo notturno di Polpenazze. Era anche presidente del museo della "Mille Miglia", in passato è stato presidente dell'Aci di Brescia. Attilio Camozzi ha voluto che le sue spoglie venissero messe nella casa della madre, rinsaldando quel rapporto forte con Lumezzane e la Valgobbia che i tanti impegni non hanno allentato. E la risposta della sua gente è stata forte: in quei giorni tristi tante persone si sono strette attorno ai suoi famigliari per rendere l'ultimo saluto a chi, ha fatto e dato tanto agli altri nella sua vita. Ad accompagnare il cavaliere nel suo ultimo viaggio tante persone, i vessilli degli alpini, la Croce Bianca di Lumezzane, la squadra del Lumezzane, il gagliardetto del Gruppo Anziani Marzoli di Palazzolo e tantissimi fiori . Il ricordo della famiglia: "L'amore è più forte della morte per sempre". Ora Attilio Camozzi riposa in pace nel cimitero San Sebastiano di Lumezzane, consapevole di aver seminato e fatto del bene a tante persone. ■


Attilio Camozzi

Quando se ne va un imprenditore...

Quando se ne va un imprenditore è come se se ne andasse un missionario senza portafogli, perché la genialità e lo spirito di impresa sono il raro e inestimabile vento che dà alle vele sull'oceano l'opportunità di un approdo...
L'imprenditore è un malato di fiducia nel prossimo e di ottimismo...
Esattamente agli antipodi di chi ci governa e di chi vive di parassitismo.
Attilio Camozzi aveva 78 anni. Il gruppo nacque nel 1964 e ha finito per lavorare in 75 Paesi con le divisioni Automazione, Macchine Utensili, Macchine Tessili e Manufacturing e Energia.
■

TORBOLE-CASAGLIA

Defibrillatori per la comunità

Buon giorno Direttore
le comunico che Mercoledi 14 ottobre ore 18 abbiamo consegnato, come donazione da parte dell'amministrazione e del gruppo alpini Torbole, alle varie associazioni sportive presenti sul territorio nonché oratori e scuole alcuni defibrillatori. Le chiedo se possibile di dare spazio a questo avvenimento nel prossimo numero di Under Brescia. Anticipatamene ringrazio.
IL SINDACO DARIO GIANNINI



DA PROMUOVERE



TORBOLE CASAGLIA: la nuova viabilità su via Mazzini

DA BOCCIARE



SAN POLO: rischio di una nuova discarica in località Castela. A Expo il Movimento 5 stelle ha contestato il maxi progetto

¬ dalla pag. 1 - Mondadori...

to di lavoro. Pugni alla dignità? Macché!
Un editore deve richiedere indietro anche il gettone della macchinetta del caffè se gli è dovuto, specie a chi ha percepito stipendi da 30 o 40 mila euro al mese più cachè legati al mondo della televisione e degli altri mass media.
Mieli era uno dei direttori che usò le pagine del Corriere per definire pericoloso un successo politico di Berlusconi, definendone il governo deludente e invitando a votare il centrosinistra.
Una posizione del genere, peraltro non ortodossa dal punto di vista professionale, la prendi quando davvero credi che in gioco ci siano la libertà di un paese e il pericolo di un golpe democratico...
Ora ti aspetti che Mieli tracolli alla notizia della Mondadori che si prendere il 38% del mercato librario, dopo che già si era presa persino Einaudi. Macché: «Niente di grave – dice – anzi hanno vinto sia Rcs che Mondadori.
Non c'è rischio di monopolio e poi Mondadori ha pubblicato anche editori come Scalfari, Zagrebelsky per cui si è comportata correttamente già in passato».
Una follia dico io.
E' come se in Italia un dittatore avesse titoli per stare in sella semplicemente perché di tanto in tanto ascolta i peggiori nemici con un acume e una capacità strategica straordinari.
Questa vicenda conferma il successo di Berlusconi e la scomparsa di una sinistra che non esiste più da anni, camuffata nei nomi di chi recita un'alternativa ma è, invece, tutt'uno con chi ha il solo fine del potere.
A livello etico Berlusconi è tutt'altro che inferiore a questo Pd e a questa sinistra...
O meglio, nella scala dell'inferno meriterebbe certamente qualche grado in meno in termini di fiamme. Questa acquisizione è ben più di un patto del Nazareno: è la enorme sconfitta e la scomparsa totale della sinistra e dell'etica in politica, se si esclude il cimento grillino.
Congratulazioni, si fa per dire, al «caimano» che si conferma l'uomo dell'economia sic et simpliciter.
Quell'economia che ha travolto il paese e sconvolto le famiglie, ma anche distrutto un' intera storia politica.
Già, perché oggi nessuno si rende conto (o meglio finge di non rendersene conto) di quanto sia importante l'acquisizione di Mondadori su Rcs. Di quanto sia strategica, berlusconiana, familiare questa azzannata che conferma l'Italia terra di oligarchi al pari della Russia.
Guardo mestamente ammirato Berlusconi per ciò che ha fatto: non fosse per la capacità e la convinzione con cui ha perseguito un fine, dopo aver costruito lui stesso, evidentemente, una opposizione fatta per essere comprata, rammollita con questa paurosa frollatura renziana. Ma lo guardo anche con comprensione quando si tratta di ammettere che chi lo ha pugnalato, chi gli ha tirato una mazzata in testa facendogli arrivare un avviso di garanzia al G7 di Napoli, altri non erano che questa masnada di lavativi, che non sanno cosa sia l'impresa, assettati invece di nullafacenza e potere...
Papà nell'alto dei Cieli ti chiedo scusa: in un paese che non conosce l'onestà né conosceva movimenti come quello di Grillo, Berlusconi era il meno peggio che il nostro paese potesse avere.
E con quale disperazione mi tocca dire che si va indietro costantemente in onore alla massima del «si stava meglio quando si stava peggio».
E torno a Mieli: l'uomo quacquaracqua fuori da molti ruoli oggi, ridotto a un «presidente della repubblica» del giornalismo che taglia corto con un «non è accaduto nulla di grave». Con quale faccia questa gente si è permessa di usare un ex grande quotidiano nazionale per dire chi votare e chi no?
Per Rcs si aprono le porte del viale cimiteriale, e il successo in borsa, provvisorio, è soltanto la soddisfazione per aver trovato, nella bara, un cuscino foderato di raso...
Si tengano pure notizie e milionate di debiti...
A presto il funerale: fallimento ovvero il colpo alla schiena da parte di una Mondadori che potrà, prima o poi, papparsi anche il Corriere sotto mentite spoglie.
Già, perché non mi si dica che in Italia l'anti-trust funziona con un editore che ha il 40% del mercato. ■


Un editoriale del direttore del quotidiano accende la polemica
"Berlusconi ha deluso, il centrosinistra ha i titoli per governare l'Italia"

Corsera: "Stiamo con l'Unione"
L'ira del centrodestra contro Mieli

Prodi: "Bene così. Anche perché crea maretta nella Cdl"

ROMA - "Il Corriere della Sera auspica la vittoria del centrosinistra". Fa rumore la decisione di Paolo Mieli, direttore del quotidiano di Via Solferino, di annunciare in un editoriale la scelta elettorale del quotidiano milanese. Una decisione, spiegata stamattina in un editoriale, che Mieli giustifica con "l'esito deludente del governo Berlusconi" e con la convinzione che un governo guidato da Romano Prodi "abbia i titoli per governare bene". Poi arriva un plauso a Rutelli, Fassino, i radicalsocialisti e a Bertinotti. Ma Mieli va oltre, auspicando un rafforzamento elettorale di Udc e An. Neanche una parola su Forza Italia e Berlusconi.

Positivo, ovviamente, il commento di Romano Prodi: "Va bene". Così, il leader dell'Unione risponde ai cronisti che gli parlano dell'editoriale di Mieli e del fatto che ha prodotto un po' di 'maretta' nel mondo politico e in particolare nel centrodestra. E' contento? "Contento", risponde il leader dell'Unione. Ma di cosa, dell'editoriale o della maretta? "Va bene l'editoriale - dice Prodi - e va ancora meglio la maretta.

Paolo Mieli

La volta in cui Mieli fece schierare il Corsera contro Berlusconi

SPAZIO AUTOGESTITO

HABILITA OSPEDALE DI SARNICO

SORRIDERE E' UNA COSA SERIA, OGGI ALLA PORTATA DI TUTTI

Se è vero che un bel sorriso è sinonimo di salute della persona, oggi possiamo affermare che sorridere con naturalezza e con una bocca sana è finalmente alla portata di tutti.
La piacevole conferma ci viene da una delle branche della medicina con cui il cittadino si confronta più spesso, ed è tanto più piacevole se letta in chiave sociologica. Un bel sorriso sano e naturale è il miglior biglietto da visita. Ecco appunto che il servizio di odontoiatria presso l'Ospedale Habilita Faccanoni di Sarnico offre costantemente l'igiene orale a 35 euro perché un'accurata profilassi e una costante igiene orale offrono un importante contributo alla salute generale della persona.
Il servizio odontontoiatrico nasce per soddisfare le richieste dei pazienti più esigenti e attenti sia alla salute della propria bocca sia a un sorriso esteticamente perfetto e funzionale.



Questa struttura multidisciplinare è in grado di rispondere alle richieste non solo dei pazienti bresciani e bergamaschi ma anche della regione Lombardia. I vantaggi per i pazienti che si curano in questa struttura sono molteplici: dalla possibilità di ottimizzare gli appuntamenti, risparmiando tempo prezioso, al conseguente risparmio economico grazie alle vantaggiose sinergie gestionali che la struttura offre, il che si traduce in maggiori controlli, maggiore qualità e minori costi.
Uno dei punti di forza di questa struttura è il lavoro in team: «La dentatura è una faccenta troppo complessa per lasciarla nelle mani di un solo specialista – sottolinea il dottor Edoardo Franzini, odontoiatra specializzato in Conservativa -. Se la tendenza, in medicina, è per un approccio multidisciplinare, in odontoiatria l'azione di squadra diventa assolutamente indispensabile. Non solo per offrire prestazioni mediche ad alto livello nelle varie patologie, ma per garantire un servizio ottimale anche agli interventi di makeover, cioè di estetica e ricostruzione, che sono i più delicati». Il lavoro in team si rivela particolarmente efficace anche sotto il profilo del servizio: «L'odontoiatria moderna è profondamente cambiata – prosegue il Dottor Franzini – ma grazie alle politiche di prevenzione è cambiato anche l'atteggiamento del paziente, sempre più esigente e informato. Il fatto che, nella dentatura, funzionalità ed estetica siano strettamente connesse è un concetto che non c'è più bisogno di spiegare: non per niente gli interventi di estetica e riabilitazione sono due settori su cui abbiamo scelto di puntare in modo particolare. La presenza dell'anestesista – continua il Dottor Federico Zanardi, odontoiatra chirurgo implantologo – ci permette inoltre di rendere semplici e indolori anche interventi chirurgici importanti: nel caso di un'implantologia estesa, per esempio, l'anestesia in sedazione cosciente è preferibile alla sola anestesia locale.
In ospedale ci sono le condizioni per realizzare il cosiddetto carico immediato, ossia posizionare impianti e protesi nella stessa giornata anziché in diverse sedute: il vantaggio è enorme soprattutto per il paziente, non più costretto a restare 3-6 mesi con la bocca sdentata.
E se fino a poco tempo fa non era possibile effettuare un impianto in qualsiasi condizione, oggi, grazie alle tecniche di rialzo del seno mascellare, che possono essere precedenti o contestuali all'intervento, siamo in grado di posizionare gli impianti pressoché in ogni tipo di bocca».
«Altro punto chiave è l'aggiornamento: nel nostro reparto odontoiatrico ogni specialista cura il proprio settore di competenza e può mantenersi al corrente su quanto c'è di meglio in fatto di procedure e materiali». ■

HABILITA OSPEDALE DI SARNICO

HABILITA

Ospedale di Sarnico
via P.A. Faccanoni, 6
24067 Sarnico (BG)
Tel.: 035.3062256
www.habilita.it


Il Dottor Zanardi

EUROMASTER
Pneumatici e Manutenzione Veicoli

Sedall Pneumatici S.R.L.

Via Bonfadina,100 - Cazzago San Martino (BS)
Tel. 030 7750820 - 030 7750830
web: www.sedallpneumatici.it
Sedall Pneumatici Euromaster

esperti per i vostri pneumatici



MICHELIN
Shell HELIX Motor oils
BOSCH Tecnologia per la vita

SUPER PROMOZIONE

FINO A **80 €** DI BUONI CARBURANTE E **25 €** DI SCONTO

SULLA MANUTENZIONE AUTO SE ACQUISTI 4 PNEUMATICI MICHELIN

PERCHE' VENIRE DA NOI?
ECCO 2 RAGIONI IN PIU':

- Lavorazioni su appuntamento:
RIDUCI AL MINIMO L'ATTESA!

- Possibilità di prenotare online:
DECIDI TU QUANDO VENIRE!





Se aquisti 4 pneumatici MICHELIN estate o inverno vettura o 4x4
(esclusa gamma CrossClimate e trasporto leggero) ricevi un buono sconto
da utilizzare entro il 15 Marzo 2016 sui lavori di manutenzione auto.
Inoltre se i pneumatici hanno misura uguale o superiore ai 15 pollici, ricevi un buono carburante:
15" € 20,00 - 16" e 17" € 40,00 - superiori ai 18" € 80,00
PROMOZIONE VALIDA DAL 15 OTTOBRE AL 15 DICEMBRE 2015
Regolamento presso Sedall Pneumatici 030/7750820 - 030/7750830 e sul sito www.euromaster-pneumatici.it

**PRENOTA ON-LINE IL TUO APPUNTAMENTO:
SCEGLI TU GIORNO E ORA!**